

Indennità di missione

Il trattamento economico di missione comprende le seguenti voci:

- indennità di trasferta oraria e/o giornaliera (diaria);
- rimborso delle spese di viaggio e alloggio;
- indennità chilometrica per l'eventuale uso del mezzo proprio;
- rimborso delle spese di vitto.

Indennità di trasferta

L'indennità di trasferta oraria e/o giornaliera (diaria) per le missioni in Italia è stata soppressa dalla "legge finanziaria 2006" con decorrenza dal 1° gennaio 2006. La medesima legge finanziaria ha anche abolito l'indennità supplementare per l'uso dei mezzi pubblici.

Rimborso delle spese di viaggio e alloggio

Viaggio

Sono ammessi i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate per viaggi in ferrovia (1^a classe), in autobus di linea (e anche con mezzi pubblici di collegamento da/per la stazione ferroviaria o degli autobus di linea o anche aerostazione, fino al luogo della missione.) e, se preventivamente autorizzati, in aereo (solo classe economica).

È ammesso l'uso del taxi solo in casi eccezionali e se preventivamente autorizzato.

È ammesso l'uso del mezzo proprio se preventivamente autorizzato e previa dichiarazione dell'interessato che sollevi la P.A. da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo.

In tale evenienza, sono ammesse al rimborso anche le spese, sempre documentate, di eventuali pedaggi autostradali e spese di parcheggio.

Alloggio

È ammesso il rimborso delle spese documentate di alloggio (camera singola) in strutture ricettive fino a "4 stelle" (1^a categoria).

Indennità chilometrica (uso del mezzo proprio)

Art. 8, comma 1, Legge 26 luglio 1978, n. 417 *Adeguamento del trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali*

La misura dell'indennità chilometrica di cui al primo comma dell'articolo 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, è ragguagliata ad un quinto del prezzo di un litro di benzina super vigente nel tempo. (...)

Art. 15, comma 2, Legge 18 dicembre 1973, n. 836 *Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali*

(...) Il consenso all'uso di tale mezzo viene rilasciato previa domanda scritta dell'interessato dalla quale risulti che l'amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo stesso. (...)

Rimborso delle spese di vitto

Per incarichi di missione giornaliera, di durata superiore alle 8 ore, è ammesso il rimborso della spesa per un pasto nella misura massima di € 30,55.

Per incarichi di missione giornaliera, di durata superiore alle 12 ore, è ammesso il rimborso della spesa per due pasti nella misura complessiva massima di € 61,10.